



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 data 06 febbraio 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2022, AI SENSI DELL'ART.188, COMMA 1, DEL D.LGS.267/2000.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sei del mese di febbraio, alle ore 18.45 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore	X	
3. PERICONE	Diletta		X	11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide	X		12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo		X	13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. GRECO	Cirino	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						13	3

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Anna Bongiorno**.

Presiede la seduta il Presidente **Vinci Alessandro**.

Scrutatori: Magnano Agata – Bosco Santocono Silvana – Marchese Davide.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno che risulta essere <<APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2022, AI SENSI DELL'ART.188, COMMA 1, DEL D.LGS.267/2000>>

Dichiarata aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Consigliere Culici Maria: Premesso che il Comune di Lentini intende avvalersi del differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024 - ai sensi dell'art.151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) - disposto dal Ministro dell'Interno, con decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.303 del 30 dicembre 2023;

Atteso che la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del conto consuntivo 2022 risulta essere stata trasmessa alla fine del 2023, nè che è stato possibile approvare il bilancio 2023 – 2025 che, spirato l'anno 2023, non può essere più approvato a seguito della modifica dell'art.151, comma 8 bis, per come modificato dalla legge del TUEL, non consentendo l'applicazione del disavanzo 2022.

La contestualizzazione dell'art.188 TUEL in ordine all'applicazione del disavanzo ai sensi dell'art.186 in assenza di un bilancio di previsione, in corso di elaborazione, rinviato per legge, non consente di applicare il disavanzo nei diversi anni che compongono il futuro bilancio di previsione 2024 -2026; pertanto, risulta opportuno differire la trattazione del punto all'ordine del giorno, al fine di meglio valutare su quali e quante annualità ripianare il piano di rientro del disavanzo, in seduta consiliare successiva da tenere con immediatezza.

Si propone dunque di differire la trattazione di questo punto all'ordine del giorno.

Esce il Consigliere Greco Cirino. **Presenti n.12**

Su sollecitazione della consigliera Cunsolo che richiede ulteriori chiarimenti, il Presidente invita il dott. Sarpi a chiarire meglio la richiesta formulata dalla consigliera Culici.

dott. Salvatore Sarpi: cons. Culici, io ho sentito quello che lei ha detto, lei parla di opportunità di differire. Questa opportunità effettivamente scaturisce da una considerazione di ordine pratico ed è quella che il disavanzo va applicato sul bilancio di previsione, perché è l'unico strumento che consente di applicarlo, tant'è che questo disavanzo non può più essere applicato al 2023 ma dovrà essere applicato al 2024 e seguenti. Però, siccome l'Amministrazione si sta adoperando per la redazione del bilancio di previsione e posto che questo disavanzo può essere cadenzato in diversi anni, è opportuno che ci sia una visione d'insieme dimodoché si possa stabilire meglio su quali anni va determinato e ripartito questo disavanzo. Questa è un'opportunità anche secondo il mio punto di vista, anziché lasciarlo lì ed essere poi successivamente in difficoltà nella redazione del bilancio di previsione. Le ragioni sono queste. Tra le altre cose c'è anche da dire che il bilancio di previsione non è stato approvato perché il conto consuntivo del 2022 è stato trasmesso a dicembre, quindi non c'è stato materialmente il tempo. Quindi quell'avanzo lì che c'è là dentro non può essere riportato sul 2023 perché per il 2023 il bilancio di previsione non può più essere fatto, noi dovremo andare direttamente al conto consuntivo, cioè il conto consuntivo del 2023 parte dai valori che sono stati accertati, non esiste un bilancio di previsione. Sul bilancio di previsione che dovrà essere fatto questo disavanzo dovrà essere ripartito perché è possibile ripartirlo in tre esercizi, è possibile spalmarlo, ripianarlo in diversi esercizi. Come ripianarlo dipende da quello che si riesce a fare nella redazione del bilancio di previsione, è per questo che si chiede di differirlo, l'opportunità di differirlo esiste. Può darsi che non lo dobbiamo spalmare, io dico soltanto che quando avremo davanti il bilancio di previsione a quel punto avremo il quadro d'insieme di come organizzarci.

Consigliere Marchese Davide: dott. Sarpi, per capire, quindi si sposterebbe di un anno? Le spiego. Il bilancio di previsione sarebbe 2023/2024/2025? Ah, 2024/2025/2026, perfetto. Io ho capito la motivazione che ha dato lei, legittima, giusta, ci sta. Facendo come dice lei che cosa accadrebbe invece? Verrebbe spalmato su che cosa?

dott. Salvatore Sarpi: le dico come funziona il discorso. I disavanzi che scaturiscono dai conti consuntivi c'è l'obbligo di riportarli sul primo bilancio di esercizio. Il Comune non ha attualmente un bilancio di esercizio, perché il bilancio del 2023 non è stato fatto, e per quello del 2024 i termini sono attualmente differiti, per cui questo disavanzo non può, ai sensi dell'art.183, essere portato

sull'esercizio perché l'esercizio non c'è.

Consigliere Marchese Davide: e quindi quello che le dico io è che verrebbe spostato di un anno.

dott. Salvatore Sarpi: significa che quando si redige il bilancio di previsione, che sarà quello del 2024, perché quello del 2023 non può più essere fatto, sul 2024 dovrà essere caricato il disavanzo del 2022. Ora siccome il disavanzo del 2022 ha una sua formazione può essere cadenzato sul 2024, sul 2025, sul 2026, però in che termini sull'uno o sull'altro questo dipende da come possiamo fare il bilancio di previsione, perché sul bilancio di previsione questo disavanzo costituisce una sorta di spesa, è il primo capitolo in uscita che si chiama disavanzo, e c'è la possibilità di cadenzarlo in più esercizi e anche non in modo costante, ad esempio in un esercizio possiamo anche non applicarlo. Se lei ricorda sull'esercizio 2022 non l'abbiamo applicato, l'abbiamo applicato sul 2023 e sul 2024.

A questo punto il Presidente, non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, mette ai voti la proposta della consigliera Culici di differire la trattazione dell'argomento iscritto al n.4 dell'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del piano di rientro del disavanzo del rendiconto di gestione 2022.

La votazione, eseguita per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n.	12
Voti favorevoli n.	11
Astenuti n.	1 (Campisi Luigi)

“il consiglio approva”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della superiore votazione,

D E L I B E R A

DI RINVIARE l'approvazione del Piano di Rientro del disavanzo del Rendiconto di Gestione 2022, ai sensi dell'art.188, comma 1, del D.lgs 267/2000, a successiva seduta consiliare da tenersi con immediatezza.

Entra il Consigliere Greco Cirino. **Presenti n.13.**

A questo punto si allontana il Presidente Vinci Alessandro. **Presenti n.12.**

Assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi Luigi.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 13 FEB 2024.....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 13 FEB 2024 al 28 FEB 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 13 FEB 2024 al 28 FEB 2024 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma __, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....